

I cookie ci aiutano a fornire i nostri servizi. Utilizzando tali servizi, accetti l'utilizzo dei cookie. [Ulteriori informazioni](#)

**Ho Capito**



Home | Archivio | Appuntamenti | Rubriche | Vetrine | Redazioni | Collaboratori | Links | Contatti  
Redazione di Bari

Cerca nel sito  Data

### 13 luglio - Cristiano Godano al Castello Volante di Corigliano d'Otranto per il SEI Festival

13/07/2021

MARTEDÌ 13 LUGLIO IL CONCERTO DI CRISTIANO GODANO  
APRE IL SEI FESTIVAL DI COOLCLUB AL CASTELLO VOLANTE DI CORIGLIANO D'OTRANTO.



Martedì 13 luglio (ore 22 - ingresso 18 euro - prevendite nel circuito Dice.fm - bit.ly/SEI\_Godano) al Castello Volante di Corigliano d'Otranto, Cristiano Godano sarà il primo ospite musicale della quindicesima edizione del SEI Festival. Con il claim #wecanbeheroes, fino al 27 agosto tra Corigliano d'Otranto e Melpignano, il festival salentino ideato, prodotto e promosso da Coolclub, con la direzione artistica di Cesare Liaci, proporrà un fitto programma di concerti, presentazioni, incontri, residenze artistiche e altri momenti di confronto. Tra gli ospiti, solo per far qualche nome, Vinicio Capossela, Venerus, Ariete, Francesco Bianconi, Cristina Donà, Cristiano Godano, Paolo Benvegnù, Bombino e Adriano Viterbini, Roberto Angelini, Colombrè, Vipra, Gianluca De Rubertis e tanti artisti pugliesi.

Durante il concerto (inizialmente previsto per domenica 11 ma rinviato a causa della concomitante finale degli Europei di calcio tra Italia e Inghilterra), che rientra nella Programmazione Puglia Sounds Live 2020/2021 della Regione Puglia (FSC 2014/2020 Patto per la Puglia - Investiamo nel vostro futuro), il cantante, chitarrista, autore, attore, scrittore e frontman dei Marlene Kuntz, proporrà, affiancato alla chitarra dalla cantautrice Roberta Finocchiaro, i brani di "Mi ero perso il cuore", primo album solista uscito per Ala Bianca.

"Mi ero perso il cuore" è un disco che racchiude la sua nota anima poetica e la peculiare ricerca linguistica, con testi di una musicalità non comune. Come si usa dire "la mente mente", e in questo disco racconta di queste menzogne e del loro potere. Nell'atrio del Castello il pubblico sarà coinvolto in un'atmosfera intima con l'obiettivo di dar vita ad uno spettacolo accogliente e confidenziale, caratterizzato dall'urgenza creativa che da sempre contraddistingue la produzione del cantautore. Sarà un viaggio nelle note e nell'anima di un album affascinante e misterioso che ha conquistato la critica e il pubblico. Classe '66, è nato a Fossano in provincia di Cuneo. I Marlene Kuntz si formano nel 1989 e Cristiano ne diventa il cantante e l'autore di tutti i testi (oltre 130 canzoni). La peculiarità della sua scrittura, caratterizzata da una ricerca di significato e musicalità non banali, lo rende presto identificabile come uno dei pochi musicisti in grado di scrivere inni generazionali e programmatici fondendo il rock e le influenze d'Oltreoceano con la melodia. Di pari passo con la crescita della fanbase dei Marlene Kuntz, la personalità di Cristiano Godano raggiunge una solidità sempre maggiore. Viene chiamato a gestire workshop, incontri, laboratori di scrittura e lezioni in tutta Italia. Nel 2012 inizia la docenza presso il Master in Comunicazione Musicale dell'Università Cattolica di Milano. Sempre nel 2019 riceve il Premio Ciampi al MEI. Come scrittore Godano esordisce nel 2008 con "I vivi", un'opera di narrativa composta di 6 racconti. Edito dalla Rizzoli per la collana 24/7 entra in ristampa dopo solo 1 settimana di vendite. Da questo libro viene tratto il reading "Terrore" portato in giro per l'Italia accompagnato dalle musiche improvvisate di Riccardo Tesio. Nel 2019 pubblica "Nuotando nell'aria" (La Nave di Tesio): ripercorrendo canzone per canzone i primi 3 dischi della band - Catartica, Il Vile e Ho ucciso paranoia - e illustrandone i retroscena del processo creativo, scrive un' involontaria e generosa autobiografia delle origini, densa di aneddoti, riflessioni e materiale inedito, un vero e proprio atto d'amore verso il pubblico, la storia ed il futuro della sua band, ma soprattutto verso le parole e la musica, muse ispiratrici di ogni sua creazione.

Venerdì 16 luglio, sempre al Castello Volante, la serata si aprirà alle 20:30 (ingresso libero fino a esaurimento posti) con la presentazione di Sanguine di Giuda, romanzo d'esordio di Graziano Gala, appena uscito per Minimum Fax, che dialogherà con Dario Goffredo. «L'altra sera s'hann arrubbato 'o televisore». Comincia così #768; questa storia, con una sparizione, proprio mentre Pippo Baudo riempiva lo schermo. Le stanze, di colpo, «si sono messe tutte a sudare», e all'improvviso e #768; scoppiano il silenzio. A raccontarlo a sua lingua sgrammaticata, un misto sporco tra pugliese e campano, e #768; Giuda o Giudarie #768; un vecchio che abita nel mezzo di un paese qualunque del meridione, Merulana. Oltre che con quel televisore, Giuda condivide la sua solitudine con Ammonio, un gatto dalla vescica ballerina, e con il fantasma del padre, che e #768; ancora arrabbiato con lui e non perde occasione per terrorizzarlo. È stato proprio questo padre manesco e sregolato a cambiargli il nome di battesimo, compromettendone l'esistenza e imprimendogli a sangue questa nuova e infamante identità #768; da delatore. Ora, a cinquant'anni di distanza, il furto del Mivar restituisce Giuda alla stessa strada della sua infanzia e ai suoi traffici eterni, agli insulti e alle passioni, alla sua umanità #768; violenta, derelitta e disperata. Da qui inizierà #768; la sua discesa nel regno delle anime notturne e soltanto alla fine di questo lungo viaggio, cantato con amara ironia nell'epica popolare del dialetto, il protagonista potrà #768; finalmente recuperare, a un prezzo altissimo, un po' della sua dignità #768; usurpata e, forse, il nome perduto. Graziano Gala e #768; nato a Tricase, in provincia di Lecce. Vive e lavora come professore precario in provincia di Milano. E #768; autore di racconti pubblicati su riviste e litblog. Sanguine di Giuda e #768; il suo primo romanzo.

Dalle 22 (ingresso 10 euro - Prevendite nel circuito Dice.fm -> bit.ly/SEI\_DRubertis) il Sei Festival ospiterà Gianluca De Rubertis. Nel live, che rientra nella Programmazione Puglia Sounds Circuito dei luoghi 2020/2021 della Regione Puglia (FSC 2014/2020 Patto per la Puglia - Investiamo nel vostro futuro), il cantautore salentino presenterà i brani del suo nuovo album "La Violenza della luce" (RCA Numero Uno/Sony Music). Dopo la fortunata parentesi musicale con il duo "Il Genio" (come dimenticare il singolo "Pop porno"), gli album solisti "Autoritratti con oggetti" (Niegazowana Records, 2012) e "L'universo elegante" (MArteLabel, 2015), le collaborazioni con Morgan, Dellerà, Amanda Lear e tanti altri noti musicisti della scena italiana, De Rubertis è tornato con il suo terzo lavoro solista che mostra una cifra stilistica che unisce una scrittura raffinata e profonda a una "semplicità" pop. Con "La violenza della luce" l'autore riflette, nel modo più autentico possibile, sul potere maieutico dell'oscurità, su come nel "buio" di una condizione esistenziale difficile si possa raggiungere una presa di coscienza insperata. Al disco hanno collaborato Lele Battista, Matilde Davoli, Leziero Rescigno, Barbara Cavaleri e altri musicisti. «Questo disco intravede la sua luce in uno spazio-tempo molto rapido, violento e critico. Quelle buie cupole in cui a volte incappiamo ci danno la possibilità di scoprire quanto il chiarore possa esserci sfuggito, lo avevamo dimenticato quel chiarore, percorrendo innumerevoli strade fulgino e affondando i tacchi in continue pozzanghere», sottolinea De Rubertis. «Lo stupore che deriva dalla presa di coscienza dell'orrore che si prova per se stessi è anche il più formidabile acciarino che ci consente di appiccare un primo timido e delicato fuoco. Per questo le canzoni di questo album, io credo, vivono quasi tutte di una stessa vita, è un concept

album privo di concetto, non lo è per definizione ma potrebbe esserlo per elezione. Alla base c'è questo», prosegue. «L'equilibrio tra una scrittura che riuscisse elegante e densa e una semplicità più prettamente "pop" non è stato assolutamente ricercato ma si è palesato, questa volta, in maniera del tutto automatica, a vantaggio di una cifra che sento più personale. Scrivere questo album è stato un esercizio di vita, e senza prendermi la briga d'essere la parafrasi di me stesso forse sono riuscito ad essere più diretto; o almeno lo spero. Senz'altro, e a questo tengo molto, sono stato sincero. I riferimenti soliti che tutti i giornalisti vorranno cercare all'interno delle canzoni non li rifuggo, sebbene non mi interessino. Lascio la libertà di segnalarli a chi vorrà farlo».

Il festival proseguirà al Castello Volante di Corigliano d'Otranto con C'mon Tigre (29 luglio), i concerti finali della residenza artistica FeelM con Underspreche, Populous, Valentina Magaletti, Donato Epìro, Marco Erroi, Stefano Luigi Mangia, Max Nocco, Rachele Andrioli, Kakofonico (30/31 luglio), Roberto Angelini (5 agosto), Paolo Benvegnù (6 agosto), Manu Funk e Nervi (8 agosto), Bombino e Adriano Viterbini (12 agosto), Inude e Post Nebbia (13 agosto), Oscar Giammarinaro (17 agosto), Sofia Brunetta e Tuma (20 agosto), Tutti Fenomeni e La Malasorte (21 agosto), Yorker e L'Edera (22 agosto), Colombe e Vipera (26 agosto), Cristina Donà e Emma Nolde (27 agosto). In Piazza San Giorgio a Melpignano approderanno invece Venerus, astro nascente del cantautorato italiano (23 luglio), Vinicio Capossela, con una tappa della sua Bestiale Comedia (3 agosto), il cantautore Francesco Bianconi, leader dei Baustelle (14 agosto), la cantautrice Ariete e il giovane artista "(un)cool" Vipra (15 agosto).

Il festival ospiterà anche un programma di presentazioni di libri (tra gli ospiti Graziano Gala, Doriana Tozzi, Giulia Cavaliere, Francesco Bianconi, Cristò, Mattia Zecca), laboratori per bambini con Fermenti Lattici, in collaborazione con Storie cucite a mano, progetto selezionato dall'impresa sociale Con i Bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, attività per ragazzi e ragazze a cura di SwapMuseum, una sezione dedicata al cinema musicale in collaborazione con Seeyousound festival, la piantumazione di alberi in collaborazione con EcoFesta Puglia e il comune di Melpignano, e (dal 19 al 25 luglio) la residenza artistica "Club 27 - Il mio mito" a cura dell'attore e regista Ippolito Chiarello.

Il SEI festival è realizzato con il sostegno del Fus - Fondo Unico per lo spettacolo del Ministero della Cultura, della Regione Puglia, il patrocinio dei Comuni di Corigliano d'Otranto e Melpignano, inserito, per alcuni live, nella Programmazione Puglia Sounds Live e Circuito dei luoghi 2020/2021 della Regione Puglia (FSC 2014/2020 Patto per la Puglia - Investiamo nel vostro futuro) e il supporto di Red Bull e Vini Garofano e di altri partner pubblici e privati. Mediapartner: Radio Popolare, Alpaca Music, Le Rane, The Soundcheck, Cromosomi, IndieClub, Puglia Music, Radio WAU, RKO. Prevedite attraverso il circuito Dice.tv - bit.ly/SEIFestival.

Dal 2006 SEI (Sud Est Indipendente) Festival ha portato nel Salento le sonorità più interessanti della musica italiana e internazionale, offrendo al pubblico una panoramica ampia e variegata della musica dal punk al cantautorato, dal rock allo ska, dal folk ai ritmi in levare. Nelle diverse location salentine, che nelle prime tredici edizioni hanno ospitato il festival (Gallipoli, Otranto, Castello di Corigliano d'Otranto, Castro, Masseria Torcito a Cannole, Torre Regina Giovanna ad Apani, la marina di San Cataldo, Piazza Libertini, Anfiteatro Romano e Parco di Belloluogo a Lecce e molti altri), si sono alternati artisti internazionali come Kings of Convenience, Lee Ranaldo, Jon Spencer Blues Explosion, Cat Power, Suzanne Vega, Peter Hook & The Light, Skatalites, Joan as Police Woman, Finn Andrews, Patrick Watson, J.P. Bimemi & The Black Belts, Giant Sand, Hollie Cook, Gogol Bordello, Mad Professor, Bombino, Russell Leetch (Editors), gli italiani Baustelle, Calcutta, Franco126, Mannarino, Avion Travel, Negrita, Lo Stato Sociale, Truppi, Napoli Segreta, Dente, Calibro 35, Brunori Sas, Giardini di Mirò, Be Forest, Diaframma, Any Other, Lorenzo Kruger, Bud Spencer Blues Explosion, Coma\_Cose, Galeffi, Eugenio In Via di Gioia, Andrea Poggio, Siberia, Canova, Colombe, Giorgio Poi, Bugo, Daniele Silvestri, Cosmo, Verdena, Tre Allegri Ragazzi Morti, Vallanzaska, Teatro degli Orrori, One Dimensional Man, La Municipàl e molte altre realtà dalla Puglia, dall'Italia e dal resto del mondo.

Info  
 3331803375 - [www.seifestival.it](http://www.seifestival.it)  
 #seifestival #wecanbeheroes  
 Facebook - Instagram @SeiFestival

Testata giornalistica Puglialive.net - Reg. n.3/2007 del 11/01/2007 Tribunale di Bari  
 Direttore Responsabile - Nicola Morisco  
 Editore - Associazione Culturale PugliaLive - codice fiscale n.93385210724 - Reg.n.8135 del 25/05/2010

 Powered by [studiolamanna.it](http://studiolamanna.it)